

RESOCONTO RIUNIONE DELLA COMMISSIONE ARCONET DEL 18 SETTEMBRE 2024

Il giorno 18 settembre 2024, alle ore 11,00, si è riunita, in modalità video-conferenza, la Commissione ARCONET di cui all'articolo 3-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 corretto e integrato dal decreto legislativo n. 126 del 2014.

Ordine del giorno:

- 1) Presentazione dell'attività svolta dalla BDAP-Bilanci armonizzati nell'ultimo anno**
- 2) Esame proposta integrazione dello schema di atto di orientamento dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali istituito dall'art. 154 del TUEL sull'applicazione della sentenza n. 224 del 2023 della Corte costituzionale**
- 3) Primo esame della proposta delle Regioni di modifica dei principi contabili riguardanti i vincoli formalmente attribuiti dall'ente**

AMMINISTRAZIONE	Nomi	Riunione del 18 settembre 2024
MEF -RGS Presidente	Cinzia Simeone	
MEF -RGS	Paola Mariani	
MEF -RGS	Maria Pia Monteduro	
MEF -RGS	Daniela Collesi	assente
MEF -RGS	Pier Paolo Trimarchi	assente
MEF -RGS	Sonia Caffù	
MEF -RGS	Ivana Rasi	
MEF -RGS	Lamberto Cerroni	assente
MEF -RGS	Marco Carfagna	
MEF -RGS	Andrea Taddei	
PCM - Affari Regionali	Andreana Valente	
PCM - Affari Regionali	Francesco Marcello Germanò	
M. Interno	Massimo Tatarelli	assente
M. Interno	Fabio Passerini	assente
M. Interno	Andrea Intagliata	assente
M. Interno	Marcello Zottola	assente

M. Interno	Roberto Pacella	
M. Interno	Rosa Valentino	
Corte dei conti	Luigi Di Marco	
Corte dei conti	Elena Tomassini	
Istat	Gerolamo Giungato	assente
Istat	Grazia Scacco	
Istat	Susanna Riccioni	assente
Istat	Luisa Sciandra	assente
Regione a statuto ordinario	Antonello Turturiello	
Regione a statuto ordinario	Claudia Morich	
Regione a statuto ordinario	Onelio Pignatti	
Regione a statuto ordinario	Marco Marafini	
Regione a statuto speciale	Marcella Marchioni	
Regione a statuto speciale	Elsa Ferrari	
UPI	Francesco Delfino	
UPI	Luisa Gottardi	assente
ANCI	Alessandro Beltrami	
ANCI	Riccardo Mussari	assente
ANCI	Giuseppe Ninni	assente
ANCI	Roberto Colangelo	
OIC	Marco Venuti	assente
CNDC	Marco Castellani	
CNDC	Paolo Tarantino	
CNDC	Andrea Ziruolo	
CNDC	Davide Di Russo	assente
ABI	Rita Camporeale	assente
ABI	Alessandra Di Iorio	assente
Assosoftware	Roberto Bellini	assente
Assosoftware	Laura Petroccia	

Ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del DM 16 dicembre 2014 concernente le modalità di organizzazione e di funzionamento della Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali partecipano alla riunione, su richiesta dei rappresentanti della RGS in quanto esperti della materia, con riferimento al primo punto all'ordine del giorno i responsabili della BDAP di SOGEI.

Salutati i componenti della Commissione il Presidente, prima di iniziare la riunione, comunica che il diciassettesimo DM di aggiornamento degli allegati al d.lgs. n. 118 del 2011 non è stato ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale per la ritardata acquisizione delle firme dovuta all'intervenuto cambio del Ragioniere generale dello Stato e precisa che tale rallentamento non determina criticità considerati gli aggiornamenti previsti.

Ciò premesso dà inizio alla riunione con l'esame del primo punto all'ordine del giorno:

1) Presentazione dell'attività svolta dalla BDAP-Bilanci armonizzati nell'ultimo anno

Il primo punto all'ordine del giorno della riunione odierna è dedicato all'annuale presentazione dell'attività svolta dalla BDAP-Bilanci armonizzati per l'acquisizione dei bilanci degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti strumentali. Il Presidente ricorda che la costante attività della BDAP sui dati contabili acquisiti ha consentito un costante innalzamento della qualità dei dati presenti nella banca dati che costituisce un prezioso patrimonio di informazioni contabili disponibile sia alle Pubbliche Amministrazioni sia ai privati.

Il Presidente ringrazia preliminarmente i colleghi della Sogei e in particolare il dottor Zappellini e il dottor Leone per l'attività di costante supporto nelle attività necessarie alla BDAP e per la collaborazione e la disponibilità dimostrata anche per la definizione delle slide che saranno presentate nel corso della riunione in versione sintetica. Al termine della riunione la versione integrale delle slide sarà trasmessa a tutti i componenti della Commissione.

Come negli anni precedenti, la presentazione odierna è articolata in tre parti, e in dettaglio riguardano:

- la situazione di invio dei bilanci armonizzati alla BDAP;
- l'analisi dei controlli effettuati dalla BDAP sui bilanci, l'evoluzione dei controlli e delle attività previste nel 2024;
- i prossimi sviluppi, con particolare riguardo all'estensione del progetto "Approvazione Rendiconto inviato alla BDAP", a seguito della conclusione della relativa sperimentazione avviata nel 2022.

La prima parte della presentazione conferma i dati positivi riguardanti la situazione di invio alla BDAP di Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni, prossimi alla percentuale del 100% e conferma altresì che, anche a causa dell'assenza di sanzioni, la situazione di invio degli altri enti non risulta ancora soddisfacente

Nell'analisi della situazione di invio degli enti, un'attenzione particolare è stata dedicata:

- all'invio del bilancio di previsione 2024-2026 dei comuni, migliorato di circa il 10% rispetto alla corrispondente situazione di invio del bilancio di previsione 2023-2025 osservata nel mese di settembre dello scorso anno;
- ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, che hanno esercitato la facoltà prevista dall'art. 232 del TUEL di non adottare la contabilità economico patrimoniale, e di elaborare lo stato patrimoniale con modalità semplificate e di non redigere il bilancio consolidato.

Dall'esame dei dati osservati, riguardanti l'esercizio 2023, il numero di tali enti risulta in costante lieve aumento rispetto agli esercizi precedenti;

- all'applicazione delle sanzioni agli enti locali che non trasmettono i bilanci allo scadere delle date previste per il rispetto dei termini di legge. Al riguardo non emergono novità rispetto alla situazione presentata lo scorso anno.

I dati presentati evidenziano anche le casistiche che hanno comportato la necessità di intervenire con le specifiche eccezioni nei casi previsti dalla normativa.

È stato in proposito ricordato che le sanzioni non si applicano agli enti in dissesto, in liquidazione e agli enti cessati.

È stato altresì richiamato l'art 8 comma 6 del DL 13 del 2023 in virtù del quale la sanzione non si applica ai pagamenti delle risorse finanziarie del PNRR e del PNC;

- agli effetti derivanti dalle prime applicazioni comma 8-bis, del TUEL, aggiunto dall'art. 16, comma 9-bis, del decreto-legge. 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 settembre 2022, n. 142, che prevede: *“Se il bilancio di previsione non è deliberato entro il termine del primo esercizio cui si riferisce, il rendiconto della gestione relativo a tale esercizio è approvato indicando nelle voci riguardanti le 'Previsioni definitive di competenza' gli importi delle previsioni definitive del bilancio provvisorio gestito nel corso dell'esercizio ai sensi dell'articolo 163, comma 1. Ferma restando la procedura prevista dall'articolo 141 per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti e fermo restando quanto previsto dall'articolo 52 del codice della giustizia contabile, di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, l'approvazione del rendiconto determina il venir meno dell'obbligo di deliberare il bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce”*.

Al riguardo, mettendo a confronto le annualità disponibili, un'apposita slide evidenzia che, complessivamente, n. 29 enti si sono avvalsi della facoltà di non approvare il bilancio preventivo a seguito dell'approvazione del rendiconto di cui n. 14 fino al mese di settembre 2023 e n. 15 nei dodici mesi successivi tra i quali n.7 appartengono alla Regione Siciliana.

La seconda parte della presentazione, dedicata all'evoluzione dei controlli applicati dalla BDAP ai dati contabili trasmessi dagli enti, evidenzia che l'introduzione di nuovi controlli (prevista sempre inizialmente in modalità “non bloccante”) determina un incremento iniziale del numero degli errori destinato a ridursi gradualmente nel tempo, anche grazie all'attivazione di un processo di “apprendimento”, da parte degli enti, che attenzionano le segnalazioni al fine di apportare le necessarie correzioni in alcuni casi anche ai propri sistemi informatici. L'andamento osservato, pertanto, conferma l'efficacia del metodo adottato dalla BDAP-bilanci armonizzati per innalzare la qualità dei dati trasmessi dagli enti senza pregiudicare il livello di adempimento dei dati contabili inviati alla BDAP.

Considerato l'obiettivo di far evolvere gradualmente i controlli non bloccanti in controlli bloccanti, l'analisi costante dell'esito dei controlli non bloccanti, consente di valutare la tempistica ottimale per tale evoluzione.

Pertanto, le slide dedicano un'attenzione particolare agli esiti:

- dei controlli di coerenza del bilancio di previsione e del rendiconto (interni al documento contabili e rispetto ai dati contabili analitici). Nel 2023, la verifica degli esiti dei controlli di coerenza del Bilancio Consolidato ha determinato l'evoluzione in controllo bloccante dei controlli di coerenza di tale documento contabile a partire dal Consolidato 2023 (comunicata nel corso della presentazione dell'anno scorso);
- del controllo non bloccante di validità sull'equilibrio di parte corrente del gli Schemi di Bilancio per il Bilancio di previsione, che consente l'evoluzione in bloccante di tale controllo a decorrere dal bilancio di previsione 2026-2028;
- del controllo di validità del codice COFOG nei DCA di rendiconto, introdotta a decorrere dal rendiconto 2022.

Da ultimo, come anticipato, con la presentazione si relaziona alla Commissione la conclusione della sperimentazione biennale del progetto "Approvazione del rendiconto inviato alla BDAP". Alla sperimentazione hanno partecipato n. 24 enti, di cui uno solo escluso, designati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, dall'Unione delle Province Italiane (UPI), dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), o autocandidatisi. La sperimentazione si è conclusa positivamente in occasione dell'approvazione del rendiconto 2023.

Gli enti in sperimentazione si sono dimostrati molto collaborativi e per consentire loro di personalizzare la versione grafica del rendiconto della gestione è stata realizzata la funzione «Utilità-Gestione dati anagrafici ente», che permette di inserire o modificare le informazioni anagrafiche dell'ente che andranno a comporre la copertina iniziale del rendiconto di gestione elaborato dal sistema BDAP in PDF.

Gli enti hanno molto apprezzato la possibilità di poter utilizzare il PDF scaricato dalla BDAP per procedere nell'iter di approvazione del proprio rendiconto e, in particolare, hanno apprezzato la presenza, in ogni piè di pagina della versione grafica del rendiconto, dell'indicazione riguardante il superamento dei controlli previsti dal sistema BDAP che sarà pertanto inserita anche sulla copertina.

In proposito è stato necessario ricordare agli enti che l'indicazione riguardante il superamento dei controlli della BDAP è differenziata in relazione ai controlli che il sistema ha potuto effettuare, pertanto, l'affermazione riguardante il superamento di tutti i controlli previsti dalla BDAP viene inserita, sia in ogni piè di pagina sia sulla copertina, solo se l'ente ha inviato alla BDAP sia i documenti contabili analitici (DCA) sia lo schema del bilancio (SDB).

L'approvazione del rendiconto in PDF scaricato dalla BDAP presuppone il seguente iter: la trasmissione alla BDAP dello schema di rendiconto con lo stato di approvazione "preconsuntivo" e, previa verifica dell'assenza di segnalazioni da parte della BDAP ed eventuali interventi risolutivi, la comunicazione alla BDAP degli stati di approvazione successivi utilizzando esclusivamente l'apposita tendina relativa allo stato di approvazione senza inviare nuovamente il documento ma indicando la data e il numero della delibera di approvazione.

L'ente è tenuto a comunicare solo la modifica degli stati di approvazione obbligatori fermo rimanendo che, a sua discrezione, può indicare la data e il numero di delibera anche per tutti gli stati di approvazione compresi quelli facoltativi sempre senza la necessità di reinviare lo schema di rendiconto.

La sperimentazione ha evidenziato la necessità di interventi di natura informatica sulla BDAP, che saranno disponibili con il rendiconto 2024.

Gli enti sperimentatori, pertanto, possono continuare ad approvare i propri rendiconti utilizzando il PDF scaricato dalla BDAP contribuendo a fornire la loro preziosa collaborazione per testare le nuove procedure BDAP al fine di verificare la possibilità di estendere il Progetto a tutti gli enti a decorrere dal rendiconto 2025 su base volontaria.

Da ultimo si informa la Commissione che tra gli stati di approvazione riferiti al bilancio di previsione, previsti nell'apposita tendina, a decorrere dal bilancio di previsione 2025-2027 è stato inserito un nuovo primo stato di approvazione facoltativo per tutte le tipologie di ente: "Bilancio di previsione trasmesso all'organo esecutivo" per consentire agli enti di verificare il rispetto dei controlli, che effettua il sistema BDAP, sullo schema di bilancio prima dell'invio all'organo esecutivo, ai fini dell'approvazione.

Dopo l'invio facoltativo alla BDAP, del bilancio di previsione, con stato di approvazione "Bilancio di previsione trasmesso all'organo esecutivo" è possibile evitare ulteriori nuove trasmissioni dei documenti contabili alla BDAP e procedere comunicando solo gli stati di approvazione successivi previsti obbligatoriamente, fermo rimanendo la possibilità, a discrezione dell'ente, di comunicare anche quelli facoltativi, precisando la data e il numero della delibera.

Se è stato già inviato il bilancio di previsione con lo stato di approvazione:

- "Approvato dalla Giunta (invio facoltativo)" o altro stato di approvazione analogo facoltativo;
- "Approvato dal Consiglio" o organo deliberante a seconda della tipologia ente che sta operando;

non è ammessa una successiva nuova trasmissione alla BDAP di uno schema di bilancio con stato di approvazione "Bilancio di previsione trasmesso all'organo esecutivo".

Dopo aver illustrato il nuovo stato di approvazione, già disponibile con riferimento al bilancio di previsione 2025-2027, la presentazione si conclude con il riepilogo degli sviluppi futuri:

- Introduzione del nuovo stato di approvazione "Bilancio di previsione trasmesso all'organo esecutivo" a decorrere dal bilancio di previsione 2025-2027;
- Estensione del progetto "Approvazione rendiconto inviato alla BDAP" a tutti gli enti su base volontaria, dal 2025 (previa verifica);
- Evoluzione in controllo bloccante del controllo di coerenza del Bilancio Consolidato a partire dal Consolidato 2023 (comunicata nel corso della presentazione dell'anno scorso);
- Evoluzione in controllo bloccante del controllo di validità sull'equilibrio di parte corrente del gli Schemi di Bilancio per il Bilancio di previsione a decorrere dal bilancio di previsione 2026-2028.

Al termine della presentazione, il Presidente invita i rappresentanti di SOGEI ed i componenti della Commissione Arconet ad intervenire come anche ad inviare le proprie osservazioni dopo un'attenta analisi delle slide integrali.

Di seguito le slide presentate alla Commissione Arconet:



Agenda

1. ENTI ADEMPIENTI

- 1.1 .Quadro normativo di riferimento
- 1.2. Situazione invii nel Sistema Bilanci Armonizzati
 - 1.2.1. Enti in contabilità finanziaria
 - 1.2.2 Enti in contabilità economico -patrimoniale
 - 1.2.3 Comuni < 5.000 abitanti – Adempimenti contabilità econ. patr. e bilancio consolidato
- 1.3. Sanzioni

2. ANALISI DEI CONTROLLI DELLA BDAP

- 2.1 I controlli della BDAP
- 2.2 Esiti controlli bloccanti
- 2.3 Esiti controlli non Bloccanti
- 2.4 Analisi controlli di coerenza
- 2.5 Nuovo controllo equilibrio di parte corrente nel bilancio di previsione
- 2.6 Nuovo controllo di validità codice COFOG nei DCA di rendiconto

2

Agenda

3. PROSSIMI SVILUPPI

- 3.1 Sperimentazione Progetto “Approvazione Rendiconto inviato alla BDAP
- 3.2 Nuovo stato di approvazione nel bilancio di previsione 20252027: “Bilancio di previsione trasmesso all'organo esecutivo”
- 3.3 Prossimi sviluppi (riepilogo)

3

1. ENTI ADEMPIENTI

4

Quadro Normativo Di Riferimento

1.1

1) DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42

Art. 18, comma 2 - Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 trasmettono i loro bilanci preventivi ed i bilanci consuntivi alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP), secondo gli schemi e le modalità previste dall'articolo 13, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Gli schemi, standardizzati ed omogenei, assicurano l'effettiva comparabilità delle informazioni tra i diversi enti territoriali.

2) LEGGE N. 196/2009 Legge di contabilità e finanza pubblica

Art. 13, comma 3 - L'acquisizione dei dati avviene sulla base di schemi, tempi e modalità definiti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentiti l'ISTAT, il CNIPA e la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica relativamente agli enti territoriali. L'acquisizione dei dati potrà essere effettuata anche attraverso l'interscambio di flussi informativi con altre amministrazioni pubbliche.

3) Decreto MEF 12 maggio 2016 – Modalità di trasmissione dei bilanci e dei dati contabili degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti strumentali alla banca dati delle pubbliche amministrazioni.

18/09/2024

Diffusione limitata

5

Situazione invii nel Sistema Bilanci Armonizzati

A decorrere dal 1 dicembre 2016, BDAP-bilanci armonizzati ha acquisito i seguenti bilanci degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti territoriali.

- a) per gli enti in contabilità finanziaria: i bilanci di previsione, i rendiconti e il bilancio consolidato (SDB). La trasmissione dei bilanci di previsione e dei rendiconti comprende i relativi piani degli indicatori e dati contabili analitici per voce del piano dei conti integrato (DCA).
- *dal Bilancio di previsione 2016-2018 al Bilancio di previsione 2024-2026 – 9 annualità*
 - *Rendiconti da 2016 al 2023- 8 annualità*
 - *Bilanci consolidati dal 2016 al 2023 - 8 annualità*
- b) per gli enti che adottano la sola contabilità economico patrimoniale: i budget e i bilanci di esercizio
- *Budget dal 2017 al 2024 - 8 annualità*
 - *Bilanci di esercizio dal 2017 al 2023 – 7 annualità*

Nelle successive slide è indicata la situazione di invio dei documenti contabili acquisiti dal Sistema Bilanci armonizzati della BDAP relativi agli esercizi 2020 e successivi:

18/09/2024

Diffusione limitata

6

Enti Adempienti: Bilancio di Previsione e Rendiconto (enti in contabilità finanziaria)

1.2.1

REGIONI E PROVINCE AUTONOME

BILANCIO DI PREVISIONE	DOCUMENTO CONTABILE	ENTI TENUTI ALL'INVIO	ENTI CHE HANNO TRASMESSO CON SUCCESSO	% ACQUISITI
2020-2022	Schemi di Bilancio	22	22	100,00
	Dati contabili analitici		22	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		6	27,27
2021-2023	Schemi di Bilancio	22	22	100,00
	Dati contabili analitici		22	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		9	40,91
2022-2024	Schemi di Bilancio	22	22	100,00
	Dati contabili analitici		22	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		5	22,73
2023-2025	Schemi di Bilancio	22	22	100,00
	Dati contabili analitici		22	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		5	22,73
2024-2026	Schemi di Bilancio	22	22	100,00
	Dati contabili analitici		22	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		4	18,18

RENDICONTO	DOCUMENTO CONTABILE	ENTI TENUTI ALL'INVIO	ENTI CHE HANNO TRASMESSO CON SUCCESSO	% ACQUISITI
2020	Schemi di Bilancio	22	22	100,00
	Dati contabili analitici		22	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		22	100,00
2021	Schemi di Bilancio	22	22	100,00
	Dati contabili analitici		22	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		22	100,00
2022	Schemi di Bilancio	22	22	100,00
	Dati contabili analitici		22	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		21	95,45
2023	Schemi di Bilancio	22	20	90,91
	Dati contabili analitici		20	90,91
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		12	54,55

18/09/2024

Diffusione limitata

7

Enti Adempienti: Bilancio di Previsione e Rendiconti (enti in contabilità finanziaria) 1.2.1

PROVINCE

BILANCIO DI PREVISIONE	DOCUMENTO CONTABILE	ENTI TENUTI ALL'INVIO	ENTI CHE HANNO TRASMESSO CON SUCCESSO	% ACQUISITI
2020-2022	Schemi di Bilancio	86	85	98,84
	Dati contabili analitici		85	98,84
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		85	98,84
2021-2023	Schemi di Bilancio	86	85	98,84
	Dati contabili analitici		85	98,84
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		85	98,84
2022-2024	Schemi di Bilancio	86	85	98,84
	Dati contabili analitici		85	98,84
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		85	98,84
2023-2025	Schemi di Bilancio	86	85	98,84
	Dati contabili analitici		85	98,84
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		85	98,84
2024-2026	Schemi di Bilancio	86	83	96,51
	Dati contabili analitici		83	96,51
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		83	96,51

RENDICONTO	DOCUMENTO CONTABILE	ENTI TENUTI ALL'INVIO	ENTI CHE HANNO TRASMESSO CON SUCCESSO	% ACQUISITI
2020	Schemi di Bilancio	86	85	98,84
	Dati contabili analitici		86	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		85	98,84
2021	Schemi di Bilancio	86	85	98,84
	Dati contabili analitici		85	98,84
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		85	98,84
2022	Schemi di Bilancio	86	85	98,84
	Dati contabili analitici		85	98,84
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		85	98,84
2023	Schemi di Bilancio	86	83	96,51
	Dati contabili analitici		83	96,51
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		83	96,51

18/09/2024

Diffusione limitata

8

Enti Adempienti: Bilancio di Previsione e Rendiconti (enti in contabilità finanziaria) 1.2.1

CITTA' METROPOLITANE

BILANCIO DI PREVISIONE	DOCUMENTO CONTABILE	ENTI TENUTI ALL'INVIO	ENTI CHE HANNO TRASMESSO CON SUCCESSO	% ACQUISITI
2020-2022	Schemi di Bilancio	14	14	100,00
	Dati contabili analitici		14	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		14	100,00
2021-2023	Schemi di Bilancio	14	14	100,00
	Dati contabili analitici		14	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		14	100,00
2022-2024	Schemi di Bilancio	14	14	100,00
	Dati contabili analitici		14	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		14	100,00
2023-2025	Schemi di Bilancio	14	14	100,00
	Dati contabili analitici		14	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		14	100,00
2024-2026	Schemi di Bilancio	14	14	100,00
	Dati contabili analitici		14	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		14	100,00

RENDICONTO	DOCUMENTO CONTABILE	ENTI TENUTI ALL'INVIO	ENTI CHE HANNO TRASMESSO CON SUCCESSO	% ACQUISITI
2020	Schemi di Bilancio	14	14	100,00
	Dati contabili analitici		14	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		14	100,00
2021	Schemi di Bilancio	14	14	100,00
	Dati contabili analitici		14	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		14	100,00
2022	Schemi di Bilancio	14	14	100,00
	Dati contabili analitici		14	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		14	100,00
2023	Schemi di Bilancio	14	13	92,86
	Dati contabili analitici		13	92,86
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		13	92,86

18/09/2024

Diffusione limitata

9

Enti Adempienti: Bilancio di Previsione e Rendiconto (enti in contabilità finanziaria)

1.2.1

COMUNI

BILANCIO DI PREVISIONE	DOCUMENTO CONTABILE	ENTI TENUTI ALL'INVIO	ENTI CHE HANNO TRASMESSO CON SUCCESSO	% ACQUISITI
2020-2022	Schemi di Bilancio	7904	7878	99,67
	Dati contabili analitici		7878	99,67
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		7878	99,67
2021-2023	Schemi di Bilancio	7904	7855	99,38
	Dati contabili analitici		7855	99,38
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		7856	99,39
2022-2024	Schemi di Bilancio	7904	7821	98,95
	Dati contabili analitici		7823	98,98
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		7826	99,01
2023-2025	Schemi di Bilancio	7901	7792	98,62
	Dati contabili analitici		7789	98,58
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		7794	98,65
2024-2026	Schemi di Bilancio	7904	7660	96,91
	Dati contabili analitici		7668	97,01
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		7669	97,03

RENDICONTO	DOCUMENTO CONTABILE	ENTI TENUTI ALL'INVIO	ENTI CHE HANNO TRASMESSO CON SUCCESSO	% ACQUISITI
2020	Schemi di Bilancio	7904	7881	99,71
	Dati contabili analitici		7881	99,71
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		7881	99,71
2021	Schemi di Bilancio	7904	7863	99,48
	Dati contabili analitici		7862	99,47
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		7862	99,47
2022	Schemi di Bilancio	7904	7830	99,06
	Dati contabili analitici		7833	99,10
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		7833	99,10
2023	Schemi di Bilancio	7901	7466	94,49
	Dati contabili analitici		7483	94,71
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		7491	94,81

18/09/2024

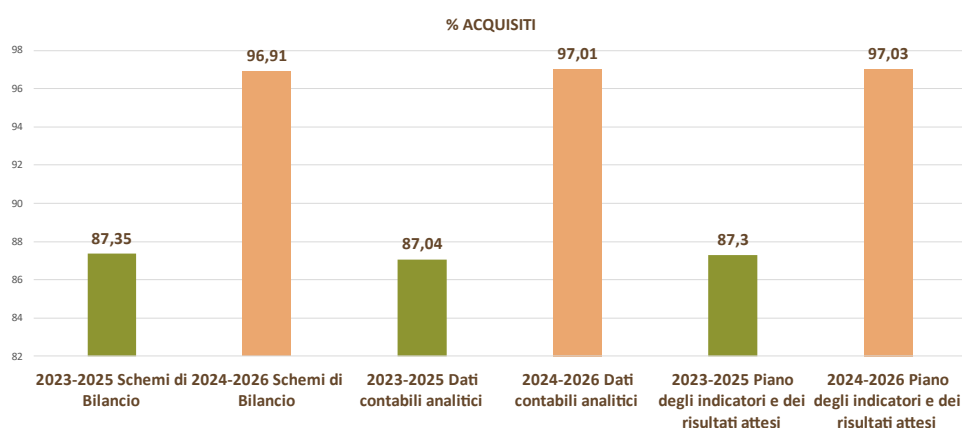
Diffusione limitata

10

Enti Adempienti: Bilancio di Previsione e Rendiconto (enti in contabilità finanziaria)

1.2.1

COMUNI



In verde: percentuale riferita all'acquisizione dei documenti contabili del Bil. Prev. 2023-2025 osservati alla data di settembre 2023

In arancio : percentuale riferita all'acquisizione dei documenti contabili del Bil. Prev. 2024-2026 osservati alla data di settembre 2024

18/09/2024

Diffusione limitata

11

Enti Adempienti: Bilancio di Previsione e Rendiconto (enti in contabilità finanziaria) 1.2.1

Consigli Regionali e Provinciali, Unioni di comuni, Comunità Montane, Consorzi di Enti locali, Istituzioni di Comuni, Enti strumentali e Organismi strumentali, ect.....

BILANCIO DI PREVISIONE	DOCUMENTO CONTABILE	ENTI TENUTI ALL'INVIO	ENTI CHE HANNO TRASMESSO CON SUCCESSO	% ACQUISITI
2020-2022	Schemi di Bilancio	1761	921	52,30
	Dati contabili analitici		936	53,15
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		914	51,90
2021-2023	Schemi di Bilancio	1778	909	51,12
	Dati contabili analitici		916	51,52
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		980	55,12
2022-2024	Schemi di Bilancio	1803	865	47,98
	Dati contabili analitici		876	48,59
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		864	47,92
2023-2025	Schemi di Bilancio	1802	858	47,61
	Dati contabili analitici		868	48,17
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		853	47,34
2024-2026	Schemi di Bilancio	1769	814	46,01
	Dati contabili analitici		828	46,81
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		813	45,96

RENDICONTO	DOCUMENTO CONTABILE	ENTI TENUTI ALL'INVIO	ENTI CHE HANNO TRASMESSO CON SUCCESSO	% ACQUISITI
2020	Schemi di Bilancio	1761	901	51,16
	Dati contabili analitici		911	51,73
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		912	51,79
2021	Schemi di Bilancio	1778	871	48,99
	Dati contabili analitici		884	49,72
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		884	49,72
2022	Schemi di Bilancio	1803	846	46,92
	Dati contabili analitici		868	48,14
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		860	47,70
2023	Schemi di Bilancio	1802	753	41,79
	Dati contabili analitici		762	42,29
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		758	42,06

18/09/2024

Diffusione limitata

12

Riepilogo enti locali inadempienti alla trasmissione alla BDAP del bilancio di previsione

REGIONE	Riepilogo enti locali inadempienti alla trasmissione alla BDAP del bilancio di previsione														
	2024					2023					2022				
	Comuni inadempienti	Comuni tenuti all'invio	PR CM Inadempienti	PR e CM tenute all'invio	% Inadempienza	Comuni inadempienti	Comuni tenuti all'invio	PR CM Inadempienti	PR e CM tenute all'invio	% Inadempienza	Comuni inadempienti	Comuni tenuti all'invio	PR CM Inadempienti	PR e CM tenute all'invio	% Inadempienza
ABRUZZO	9	305	0	4	2,9%	3	305	0	4	1,0%	2	305	0	4	0,6%
BASILICATA	0	131	0	2	0,0%	0	131	0	2	0,0%	1	131	0	2	0,8%
CALABRIA	17	404	1	5	4,4%	7	404	0	5	1,7%	4	404	0	5	1,0%
CAMPANIA	14	550	0	5	2,5%	5	550	0	5	0,9%	3	550	0	5	0,5%
EMILIA-ROMAGNA	1	330	0	9	0,3%	0	330	0	9	0,0%	0	330	0	9	0,0%
Friuli-Venezia Giulia	4	215	0	0	1,9%	1	215	0	0	0,5%	1	215	0	0	0,5%
LAZIO	6	378	0	5	1,6%	2	378	0	5	0,5%	0	378	0	5	0,0%
LIGURIA	1	234	0	4	0,4%	0	234	0	4	0,0%	0	234	0	4	0,0%
LOMBARDIA	6	1.502	0	12	0,4%	1	1.503	0	12	0,1%	1	1.506	0	12	0,1%
MARCHE	0	225	0	5	0,0%	1	225	0	5	0,4%	0	225	0	5	0,0%
MOLISE	2	136	0	2	1,4%	1	136	0	2	0,7%	0	136	0	2	0,0%
PIEMONTE	13	1.180	0	8	1,1%	1	1.180	0	8	0,1%	2	1.181	0	8	0,2%
PUGLIA	3	257	0	6	1,1%	1	257	0	6	0,4%	1	257	0	6	0,4%
SARDEGNA	4	377	0	5	1,0%	1	377	0	5	0,3%	1	377	0	5	0,3%
SICILIA	120	391	1	9	30,3%	73	391	1	9	18,5%	63	391	1	9	16,0%
TOSCANA	1	273	0	10	0,4%	2	273	0	10	0,7%	0	273	0	10	0,0%
Trentino-Alto Adige/Südtirol	0	282	0	0	0,0%	0	282	0	0	0,0%	0	282	0	0	0,0%
UMBRIA	0	92	0	2	0,0%	0	92	0	2	0,0%	0	92	0	2	0,0%
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0	74	0	0	0,0%	0	74	0	0	0,0%	0	74	0	0	0,0%
VENETO	1	560	0	7	0,2%	0	563	0	7	0,0%	0	563	0	7	0,0%
TOTALE	202	7.896	2	100	2,6%	99	7.900	1	100	1,3%	79	7.904	1	100	1,0%

dati al 10 settembre 2024

18/09/2024

Diffusione limitata

13

Enti Adempienti: Bilancio Consolidato (enti in contabilità finanziaria)

1.2.1

Bilancio Consolidato	Enti	Totale Enti	Enti non tenuti per invio che hanno inviato le comunicazioni/delibere relative a No consolidato/No Cep	Enti Tenuti all'invio	Enti che hanno trasmesso con successo	% acquisiti
2020	Regione e Province Autonome	22	0	22	22	100,00
	Città metropolitane e Province	100	11	89	88	98,88
	Comuni >5000 abitanti	2371	275	2096	2068	98,66
	Comuni<5000 abitanti	5533	5479	54	48	88,89
2021	Regione e Province Autonome	22	0	22	21	95,45
	Città metropolitane e Province	100	9	91	90	98,90
	Comuni >5000 abitanti	2371	256	2115	2062	97,49
	Comuni<5000 abitanti	5533	5479	54	37	68,52
2022	Regione e Province Autonome	22	0	22	21	95,45
	Città metropolitane e Province	100	9	91	89	97,80
	Comuni >5000 abitanti	2374	240	2134	2056	96,34
	Comuni<5000 abitanti	5530	5480	50	29	58,00
2023	Regione e Province Autonome	22	0	22	0	0,00
	Città metropolitane e Province	100	4	96	3	3,13
	Comuni >5000 abitanti	2376	41	2338	3	0,13
	Comuni<5000 abitanti	5525	5201	324	0	0,00

- Il termine per l'approvazione del bilancio consolidato 2023 è il 30 settembre 2024, da inviare alla BDAP entro il 30 ottobre 2024.

18/09/2024

Diffusione limitata

14

Enti Adempienti- Budget economico (enti in contabilità economico patrimoniale)

1.2.2

BUDGET ECONOMICO				
TIPO ENTE	ESERCIZIO	TENUTI INVIO	SDB ACQUISITI	% SDB ACQUISITI
AZIENDE SPECIALI DEGLI ENTI LOCALI FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI CONTROLLATE E PARTECIPATE DAGLI ENTI TERRITORIALI ALTRI ENTI STRUMENTALI IN CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE ALTRI ENTI STRUMENTALI IN CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE SOGGETTI A SIOPE	2020	665	121	18,20
	2021	669	124	18,54
	2022	672	127	18,90
	2023	674	126	18,69
	2024	675	116	17,19

Enti Adempienti - Bilancio di esercizio (enti in contabilità economico patrimoniale)

BILANCIO DI ESERCIZIO				
TIPO ENTE	ESERCIZIO	TENUTI INVIO	SDB ACQUISITI	% SDB ACQUISITI
AZIENDE SPECIALI DEGLI ENTI LOCALI FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI CONTROLLATE E PARTECIPATE DAGLI ENTI TERRITORIALI ALTRI ENTI STRUMENTALI IN CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE ALTRI ENTI STRUMENTALI IN CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE SOGGETTI A SIOPE	2020	665	129	19,40
	2021	669	130	19,43
	2022	672	131	19,49
	2023	674	112	16,62

18/09/2024

Diffusione limitata

15

Comuni < 5.000 abitanti- Adempimenti contabilità econ. patr. e bilancio consolidato

1.2.3

A partire dall'esercizio 2020 è stata creata una nuova funzione in Bilanci Armonizzati che consente la trasmissione delle delibere emanate da un comune con popolazione < 5.000 abitanti in materia di contabilità economico patrimoniale e di bilancio consolidato (articoli 232 e 233-bis del TUEL).

Di seguito si riporta un riepilogo statistico sullo stato della trasmissione dei dati dei comuni che non adottano la contabilità economico patrimoniale, e di conseguenza, non predispongono il bilancio consolidato:

	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023		CONSOLIDATO 2021	CONSOLIDATO 2022	CONSOLIDATO 2023
Comuni sotto i 5000 abitanti	5533	5530	5525	Comuni sotto i 5000 abitanti	5533	5530	5525
di cui i comuni che hanno trasmesso LA DELIBERA NON CEP	4383	4456	4513	di cui i comuni che hanno trasmesso LA DELIBERA NON CONS	1096	1024	688
di cui i comuni che adottano la CEP	1150	1074	1012				
Comuni che NON ADOTTANO LA CEP	4387	4460	4517				
di cui i comuni sotto i 5000	4383	4456	4513				
di cui i comuni sopra i 5000	4	4	4				

(*) In attuazione dell'art. 1, comma 118, della Legge n. 56 del 2014, la facoltà di non tenere la CEP è esercitata anche dai comuni istituiti a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno meno di 5.000 abitanti.

18/09/2024

Diffusione limitata

16

Comuni < 5.000 abitanti- Adempimenti contabilità economico patrimoniale

1.2.3

Di seguito si riporta un riepilogo statistico sullo stato della trasmissione dei dati dei comuni che non adottano la contabilità economico patrimoniale (tenuti all'invio solo dei prospetti dello Stato patrimoniale SDB):

PROSPETTO CONTABILE	RENDICONTO DI GESTIONE 2021					RENDICONTO DI GESTIONE 2022					RENDICONTO DI GESTIONE 2023				
	N. TOTALE ENTI	N. ENTI CHE HANNO TRASMESSO IL RENDICONTO	PROSPETTO PRESENTE	PROSPETTO ASSENTE	PROSPETTO CON IMPORTI A ZERO	N. TOTALE ENTI	N. ENTI CHE HANNO TRASMESSO IL RENDICONTO	PROSPETTO PRESENTE	PROSPETTO ASSENTE	PROSPETTO CON IMPORTI A ZERO	N. TOTALE ENTI	N. ENTI CHE HANNO TRASMESSO IL RENDICONTO	PROSPETTO PRESENTE	PROSPETTO ASSENTE	PROSPETTO CON IMPORTI A ZERO
Stato patrimoniale Attivo SDB	4387	4378	4378	0	0	4460	4431	4431	0	0	4517	4247	4247	0	0
Stato patrimoniale Passivo SDB	4387	4378	4378	0	0	4460	4431	4431	0	0	4517	4247	4247	0	0
Allegato H SDB	4387	4378	29	4330	19	4460	4431	28	4391	12	4517	4247	26	4215	6
Conto economico SDB	4387	4378	32	4335	11	4460	4431	29	4388	14	4517	4247	29	4212	6
Stato patrimoniale DCA	4387	4376	57	4318	1	4460	4434	56	4376	2	4517	4264	47	4216	1
Conto economico DCA	4387	4376	21	4355	0	4460	4434	30	4404	0	4517	4264	22	4242	0

18/09/2024

Diffusione limitata

17

Art. 9, comma 1-quinquies, DL N. 113/2016 (autoapplicata dagli enti)

1-quinquies. In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, nonché di mancato invio, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'articolo 141 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Art.161, comma 4, DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (applicata dalla BDAP)

4. Decorsi trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, in caso di mancato invio, da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, dei relativi dati alla BDAP di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, sono sospesi i pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi comprese quelle a titolo di fondo di solidarietà comunale. In sede di prima applicazione, con riferimento al bilancio di previsione 2019, la sanzione di cui al periodo precedente si applica a decorrere dal 1° novembre 2019.

In virtù dell'art 8 comma 6 del DL 13 del 2023 la sanzione non si applica ai pagamenti delle risorse finanziarie del PNRR e del PNC.

SANZIONI BDAP

Di seguito si riporta un riepilogo sullo stato di superamento dei controlli effettuati dalla Bdap, per l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.161, comma 4, del TUEL allo scadere della date previste per il rispetto dei termini di legge:

Fase-esercizio	Tipologia Enti	Totale Enti	Nr Enti che hanno superato i controlli ai fini delle sanzioni	Nr Enti che non hanno superato i controlli ai fini delle sanzioni
Previsione 2020-2022	Comuni	7790	6756	1034
	Province	81	72	9
	Città metropolitane	14	12	2
	Unioni di comuni	535	249	286
	Comunità Montane	184	60	124
Rendiconto di gestione 2020	Comuni	6159	4409	1750
	Province	68	52	16
	Città metropolitane	13	10	3
	Unioni di comuni	548	232	316
	Comunità Montane	171	44	127
Consolidato 2020	Comuni	7904	7401	503
	Province	86	72	14
	Città metropolitane	14	11	3
	Unioni di comuni	305	69	236
	Comunità Montane	112	14	98

Il dato del "Totale Enti" tiene conto degli enti che hanno delle eccezioni attinenti a situazioni particolari dell'ente (ad esempio enti in dissesto, in liquidazione, enti cessati).

18/09/2024

Diffusione limitata

20

SANZIONI BDAP

Di seguito si riporta un riepilogo sullo stato di superamento dei controlli effettuati dalla Bdap, per l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.161, comma 4, del TUEL , allo scadere della date previste per il rispetto dei termini di legge:

Fase-esercizio	Tipologia Enti	Totale Enti	Nr Enti che hanno superato i controlli ai fini delle sanzioni	Nr Enti che non hanno superato i controlli ai fini delle sanzioni
Previsione 2021-2023	Comuni	6158	5616	542
	Province	68	60	8
	Città metropolitane	13	13	0
	Unioni di comuni	533	261	272
	Comunità Montane	169	60	109
Rendiconto di gestione 2021	Comuni	7845	7459	386
	Province	84	81	3
	Città metropolitane	14	14	0
	Unioni di comuni	554	311	243
	Comunità Montane	183	85	98
Consolidato 2021	Comuni	7850	7793	57
	Province	85	75	10
	Città metropolitane	14	12	2
	Unioni di comuni	553	319	234
	Comunità Montane	183	95	88

Il dato del "Totale Enti" tiene conto degli enti che hanno delle eccezioni attinenti a situazioni particolari dell'ente (ad esempio enti in dissesto, in liquidazione, enti cessati).

18/09/2024

Diffusione limitata

21

SANZIONI BDAP

Di seguito si riporta un riepilogo sullo stato di superamento dei controlli effettuati dalla Bdap, per l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.161, comma 4, del TUEL , allo scadere della date previste per il rispetto dei termini di legge:

Fase-esercizio	Tipologia Enti	Totale Enti	Nr Enti che hanno superato i controlli ai fini delle sanzioni	Nr Enti che non hanno superato i controlli ai fini delle sanzioni
Previsione 2022-2024	Comuni	7904	7119	785
	Province	86	83	3
	Città metropolitane	14	13	1
	Unioni di comuni	553	302	251
	Comunità Montane	183	87	96
Rendiconto di gestione 2022	Comuni	7904	7518	386
	Province	84	81	3
	Città metropolitane	14	14	0
	Unioni di comuni	554	311	243
	Comunità Montane	183	85	98
Consolidato 2022	Comuni	7815	7374	441
	Province	80	70	10
	Città metropolitane	13	12	1
	Unioni di comuni	539	306	233
	Comunità Montane	181	86	95

Il dato del "Totale Enti" tiene conto degli enti che hanno delle eccezioni attinenti a situazioni particolari dell'ente (ad esempio enti in dissesto, in liquidazione, enti cessati).

18/09/2024

Diffusione limitata

22

SANZIONI BDAP

Di seguito si riporta un riepilogo sullo stato di superamento dei controlli effettuati dalla Bdap, per l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.161, comma 4, del TUEL , allo scadere della date previste per il rispetto dei termini di legge:

Fase-esercizio	Tipologia Enti	Totale Enti	Nr Enti che hanno superato i controlli ai fini delle sanzioni	Nr Enti che non hanno superato i controlli ai fini delle sanzioni
Previsione 2023-2025	Comuni	7901	7214	687
	Province	86	84	2
	Città metropolitane	14	14	0
	Unioni di comuni	536	309	227
	Comunità Montane	182	84	98
Rendiconto di gestione 2023	Comuni	7837	5910	1927
	Province	85	67	18
	Città metropolitane	14	9	5
	Unioni di comuni	536	240	296
	Comunità Montane	182	67	115
Previsione 2024-2026	Comuni	7823	6548	1275
	Province	86	77	9
	Città metropolitane	14	11	3
	Unioni di comuni	535	265	270
	Comunità Montane	178	70	108

Il dato del "Totale Enti" tiene conto degli enti che hanno delle eccezioni attinenti a situazioni particolari dell'ente (ad esempio enti in dissesto, in liquidazione, enti cessati).
Per il Consolidato 2023 per il rispetto dei termini di legge non sono ancora trascorse.

18/09/2024

Diffusione limitata

23

Art. 151, comma 8-bis, Decreto Legislativo n. 267/2000 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

(comma aggiunto dall'art. 16, comma 9-bis, D.L. 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 settembre 2022, n. 142)

8-bis. Se il bilancio di previsione non è deliberato entro il termine del primo esercizio cui si riferisce, il rendiconto della gestione relativo a tale esercizio è approvato indicando nelle voci riguardanti le 'Previsioni definitive di competenza' gli importi delle previsioni definitive del bilancio provvisorio gestito nel corso dell'esercizio ai sensi dell'articolo 163, comma 1. Ferma restando la procedura prevista dall'articolo 141 per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti e fermo restando quanto previsto dall'articolo 52 del codice della giustizia contabile, di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, **l'approvazione del rendiconto determina il venir meno dell'obbligo di deliberare il bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.**

18/09/2024

Diffusione limitata

SANZIONI BDAP

Di seguito si riporta un riepilogo degli enti che dal mese di ottobre 2022 al 9 settembre 2024 si sono avvalsi della facoltà di non approvare il bilancio preventivo a seguito dell'approvazione del rendiconto, ai sensi dell'art. 151, c. 8-bis, D.Lgs. n. 267/2000:

Fase - Esercizio	Comuni che si sono avvalsi della facoltà di non approvare il bilancio preventivo a seguito dell'approvazione del rendiconto (art. 151, c. 8-bis, D. Lgs. n. 267/2000)	REGIONE
PREVENTIVO 2019	2	SICILIA N. 2 ENTI
PREVENTIVO 2020	4	SICILIA N. 2 ENTE, LOMBARDIA e MARCHE N. 1 ENTE
PREVENTIVO 2021	13	SICILIA N. 10 ENTI, LOMBARDIA, CALABRIA e MARCHE N. 1 ENTE
PREVENTIVO 2022	10	SICILIA N. 7 ENTI, LOMBARDIA, CAMPANIA e PIEMONTE N. 1 ENTE
PREVENTIVO 2023	0	

29

18/09/2024

Diffusione limitata

SANZIONI BDAP

Enti che si sono avvalsi della facoltà di non approvare il bilancio preventivo a seguito dell'approvazione del rendiconto, ai sensi dell'art. 151, c. 8-bis, D.Lgs. n. 267/2000:

Dati osservati a settembre 2024		
Fase - Esercizio	Comuni che si sono avvalsi della facoltà di non approvare il bilancio preventivo a seguito dell'approvazione del rendiconto (art. 151, c. 8-bis, D. Lgs. n. 267/2000)	REGIONE
PREVENTIVO 2019	2	SICILIA N. 2 ENTI
PREVENTIVO 2020	4	SICILIA N. 2 ENTE, LOMBARDIA e MARCHE N. 1 ENTE
PREVENTIVO 2021	13	SICILIA N. 10 ENTI, LOMBARDIA, CALABRIA e MARCHE N. 1 ENTE
PREVENTIVO 2022	10	SICILIA N. 7 ENTI, LOMBARDIA, CAMPANIA e PIEMONTE N. 1 ENTE
PREVENTIVO 2023	0	
29		

Dati osservati a settembre 2023		
Fase - Esercizio	Comuni che si sono avvalsi della facoltà di non approvare il bilancio preventivo a seguito dell'approvazione del rendiconto (art. 151, c. 8-bis, D. Lgs. n. 267/2000)	REGIONE
PREVENTIVO 2019	2	SICILIA N. 2 ENTI
PREVENTIVO 2020	2	SICILIA N. 1 ENTE, LOMBARDIA N. 1 ENTE
PREVENTIVO 2021	7	SICILIA N. 6 ENTI, LOMBARDIA N. 1 ENTE
PREVENTIVO 2022	3	SICILIA N. 2 ENTI, LOMBARDIA N. 1 ENTE
PREVENTIVO 2023	0	
14		

18/09/2024

Diffusione limitata

2. ANALISI DEI CONTROLLI DELLA BDAP

I documenti contabili trasmessi alla BDAP dagli enti soggetti al d.lgs 118/2011 sono sottoposti ai seguenti controlli, distinti in bloccanti e non bloccanti. Nel corso degli esercizi, i controlli non bloccanti sono gradualmente trasformati in controlli bloccanti.

Situazione attuale:

- Controlli *Formali generici* (sempre bloccanti)
- Controlli *Formali di Validità (sempre bloccanti*)*
- Controlli di *Quadratura*
- Controlli di *Coerenza (sempre non bloccanti, salvo per il bilancio consolidato 2023 e successivi)*

(*) Sono non bloccanti i seguenti controlli di validità, in quanto di recente introduzione:

- sull'equilibrio di parte corrente del prospetto degli equilibri del bilancio di previsione nel bilancio di previsione 2023-2025
- sul codice COFOG nei DCA finanziari di spesa di IV e V livello dal rendiconto 2022.

A titolo esemplificativo si riportano alcuni esempi dei controlli :

Controlli formali generici:

- Il file deve essere leggibile;
- Il file deve avere estensione xbrl;
- Il codice identificativo dell'ente riportato nell'istanza xbrl deve essere presente nell'anagrafica ente gestita dalla BDAP;
- l'ente riportato nell'istanza xbrl deve coincidere con l'ente sul quale l'utenza sta operando;
- I periodi contabili referenziati nell'istanza devono essere coerenti con l'esercizio selezionato all'atto dell'invio del documento contabile;
- L'istanza deve essere conforme alla tassonomia di riferimento

Controlli formali di validità si intendono:

- verifica degli importi positivi, negativi o uguali a zero;
- verifica della validità dei codici, ad esempio nel caso dei dati contabili analitici.

Controlli di quadratura si intendono:

- la verifica dei dati derivanti da algoritmi di calcolo (somme, differenze, rapporti); tali controlli possono essere di tipo verticale o orizzontale sui prospetti in cui sono definiti calcoli sia per riga che per colonna;
- la verifica di capienza degli importi che rappresentano i "di cui" rispetto al relativo termine di riferimento;
- La verifica di algoritmi applicati solo in corrispondenza di alcune tipologie di voci (per esempio per lo Schema del Bilancio di Previsione nel prospetto Bilancio Spese si deve applicare il controllo di quadratura su tutti gli stanziamenti di cassa affinché essi siano pari o inferiori alla somma dello stanziamento di competenza + residui - FPV, ad eccezione dello stanziamento di cassa della missione 20).

I controlli di coerenza attivati dalla BDAP, sono volti a verificare la congruenza tra:

- gli importi presenti in prospetti diversi dello stesso documento contabile;
- gli importi presenti negli schemi di bilancio o di rendiconto, e i corrispondenti DCA (attivi dal rendiconto 2021 e dal bilancio di previsione 2024-2026).

I controlli di coerenza NON BLOCCANTI tra i dati degli Schemi di Bilancio e i Dati Contabili Analitici finanziari, introdotti a partire dal Rendiconto 2021 e dalla Previsione 2024-2026, verificano la coerenza fra quanto indicato:

- nei DCA finanziari e nei totali per titoli di entrata per gli SDB;
- nei DCA finanziari e i totali per programmi di spesa per gli SDB;
- nei DCA finanziari e i totali per titoli di spesa per gli SDB.

La maggior parte dei controlli di coerenza stabiliti per il Rendiconto è stata codificata all'interno della tassonomia in apposite strutture di calcolo

Sono invece eseguiti attraverso l'esecuzione di apposite procedure custom:

- i controlli che, fra gli elementi di confronto coinvolti, ne hanno almeno uno derivante da un algoritmo di calcolo: la verifica del rispetto delle uguaglianze richieste.
- i controlli fra le voci del Conto economico e dello Stato Patrimoniale Attivo e Passivo.
- i controlli di coerenza del Bilancio di previsione a partire dal 2021-2023.

- Le **procedure in tassonomia** sono controlli inseriti in tassonomia, che vengono messi a disposizione agli enti nel momento in cui viene pubblicata la tassonomia stessa; ovvero gli enti in fase di compilazione di un'istanza, attraverso l'utilizzo di prodotti appositi, possono validarla ed avere il risultato dei controlli prima di caricare il documento sull'applicativo BILANCI ARMONIZZATI.
- Le **procedure custom**, sono dei controlli dell'istanza più complessi per i quali, non essendo possibile inserirli in tassonomia per la loro natura, è stato sviluppato all'interno dell'applicativo un componente che effettua tali controlli, e ciò comporta che per avere il risultato di tale validazione l'istanza va caricata sull'applicativo.

Si ricorda che, oltre alla tassonomia, viene pubblicato anche un documento dove vengono indicati tutti i controlli che l'applicativo effettua, anche quelli custom. Quindi, anche non avendo la possibilità di avere il risultato prima di caricare l'istanza su BILAR, si può consultare tale documento per compilarla in maniera corretta.

Inoltre l'applicativo BILANCI ARMONIZZATI permette di caricare l'istanza anche per inviare documenti contabili di preconsuntivo o non ancora approvati, che possono costituire una prova dei controlli della BDAP ai fini degli invii successivi.

CONTROLLI BLOCCANTI

I **controlli bloccanti**, che non permettono l'acquisizione nel sistema BDAP di documenti contabili con errori, sono:

- **Controlli Formali generici** per tutti gli schemi di bilancio finanziario, i DCA, piano degli indicatori, budget economico e bilancio economico, bilancio consolidato;
- **Controlli Formali di Validità**
 - Rendiconto: dal 2018 per gli Schemi di Bilancio(*), Dati contabili analitici e Piano degli Indicatori; a partire dal rendiconto 2022 i controlli per gli SDB sui nuovi Allegati a/1, a/2, a/3 al Risultato di Amministrazione sono bloccanti
 - Bilancio di previsione: dal 2022-2024 per gli Schemi di Bilancio, dati contabili analitici, piano degli indicatori; a partire dal 2023-2025 i controlli per gli SDB sui nuovi Allegati a/1, a/2, a/3 al Risultato di amministrazione presunto sono bloccanti.
 - Bilancio Consolidato: dal 2021
- **Controlli di Quadratura**
 - Rendiconto: per gli Schemi di Bilancio(*) dal 2018 per i DCA dal 2021;
 - Bilancio di previsione: dal 2022-2024 per gli schemi di bilancio(*) e DCA;
 - Bilancio consolidato dal 2022

(*) I controlli eseguiti sui prospetti della contabilità economico patrimoniale sono non bloccanti nel primo anno di applicazione (rendiconto 2020) e resi bloccanti dal Rendiconto 2021.

CONTROLLI BLOCCANTI

2.2

**Trasmissioni Bilanci di Previsione che non hanno superato il controllo bloccante
(al 02/09/2024)**

Bilancio di Previsione	Documento contabile	Numero totale enti che hanno trasmesso senza successo	% su totale enti che hanno trasmesso
2020-2022	Schemi di bilancio	11	0,12
	Dati contabili analitici	1	0,01
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi	1	0,01
2021-2023	Schemi di bilancio	11	0,12
	Dati contabili analitici	0	0,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi	2	0,02
2022-2024	Schemi di bilancio	31	0,35
	Dati contabili analitici	15	0,17
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi	6	0,07
2023-2025	Schemi di bilancio	24	0,27
	Dati contabili analitici	13	0,15
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi	6	0,07
2024-2026	Schemi di bilancio	35	0,41
	Dati contabili analitici	11	0,13
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi	5	0,06

18/09/2024

Diffusione limitata

34

CONTROLLI BLOCCANTI

2.2

**Trasmissioni Rendiconto di Gestione che non hanno superato il controllo bloccante
(al 02/09/2024)**

Rendiconto di gestione	Documento contabile	Numero enti che hanno trasmesso senza successo	% su totale enti che hanno trasmesso
2020	Schemi di bilancio	19	0,21
	Dati contabili analitici	7	0,08
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi	5	0,06
2021	Schemi di bilancio	23	0,26
	Dati contabili analitici	10	0,11
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi	7	0,08
2022	Schemi di bilancio	28	0,32
	Dati contabili analitici	6	0,07
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi	6	0,07
2023	Schemi di bilancio	46	0,55
	Dati contabili analitici	16	0,19
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi	4	0,05

18/09/2024

Diffusione limitata

35

CONTROLLI BLOCCANTI

2.2

Trasmissioni Bilancio consolidato che non hanno superato il controllo bloccante
(al 02/09/2024)

BILANCIO CONSOLIDATO	Numero enti che hanno trasmesso senza successo	% su totale enti che hanno trasmesso
2020	0	0,00
2021	5	0,21
2022	4	0,17
2023	1	7,69

(*) Il termine per l'approvazione del bilancio consolidato 2023 è il 30 ottobre 2024

18/09/2024

Diffusione limitata

36

CONTROLLI NON BLOCCANTI

2.3

I **controlli non bloccanti**, consentono l'acquisizione del documento contabile e la relativa protocollazione e sono comunicati agli enti interessati. Sono non bloccanti:

➤ **Controlli Formali di Validità**

- Budget economico, Bilancio di esercizio;
- Rendiconto: dal 2022 per il codice COFOG nei DCA finanziari di spesa di IV e V livello;
- Bilancio di previsione: sull'equilibrio di parte corrente del prospetto degli equilibri nel bilancio di previsione 2023-2025

➤ **Controlli di Quadratura**

- Budget economico, Bilancio di esercizio e fino al 2021 Bilancio consolidato;

➤ **Controlli di Coerenza**

- Rendiconto: dal 2018 tra i prospetti di riferimento degli Schemi di Bilancio e dal 2021 con i corrispondenti DCA finanziari;
- Bilancio di previsione: dal 2021 tra i prospetti di riferimento degli Schemi di Bilancio e dal 2024-2026 con i corrispondenti DCA finanziari;
- Bilancio Consolidato: dal 2020 al 2022 (dal 2023 evolveranno in controlli bloccanti).

18/09/2024

Diffusione limitata

37

ESITI CONTROLLI NON BLOCCANTI DI COERENZA (*)

2.5

Tipo di controllo	BILANCIO PREVISIONE 2021-2023		BILANCIO PREVISIONE 2022-2024		BILANCIO PREVISIONE 2023-2025		BILANCIO PREVISIONE 2024-2026	
	N. enti	% SU enti con BILANCI ACQUISITI	N. enti	% SU enti con BILANCI ACQUISITI	N. enti	% SU enti con BILANCI ACQUISITI	N. enti	% SU enti con BILANCI ACQUISITI
Enti che non hanno superato i controlli di coerenza interni allo schema di bilancio	152	1,71	596	6,77	442	5,04	353	4,11
Enti che non hanno superato i controlli di coerenza tra SDB e DCA	—	—	—	—	—	—	561	6,53

Tipo di controllo	RENDICONTO DI GESTIONE 2020		RENDICONTO DI GESTIONE 2021		RENDICONTO DI GESTIONE 2022		RENDICONTO DI GESTIONE 2023	
	N. enti	% SU enti con BILANCI ACQUISITI	N. enti	% SU enti con BILANCI ACQUISITI	N. enti	% SU enti con BILANCI ACQUISITI	N. enti	% SU enti con BILANCI ACQUISITI
Enti che non hanno superato i controlli di coerenza interni allo schema di bilancio	514	5,77	401	4,53	363	4,13	284	3,41
Enti che non hanno superato i controlli di coerenza tra SDB e DCA	—	—	714	8,06	667	7,58	585	7,02

(*) Gli esiti positivi della verifica dei controlli non bloccanti effettuata nel 2023, con riferimento ai bilanci consolidato dal 2019 al 2022, ha determinato la decisione di rendere bloccanti i controlli di coerenza a decorrere dal bilancio consolidato 2023.

18/09/2024

Diffusione limitata

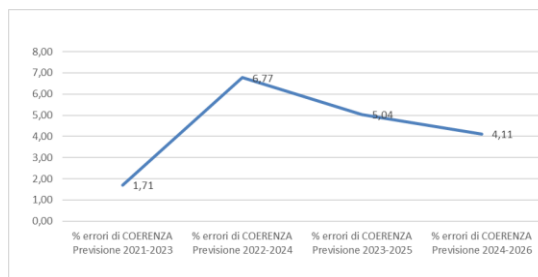
38

ESITI CONTROLLI NON BLOCCANTI – BILANCIO DI PREVISIONE ERRORI DI COERENZA SUGLI SCHEMI DI BILANCIO

2.3

Le percentuali sono calcolate come rapporto tra il numero di enti che presentano segnalazioni di errori non bloccanti di validità e numero di enti adempienti del **bilancio di previsione**:

Documento contabile	% errori di COERENZA Previsione 2021-2023	% errori di COERENZA Previsione 2022-2024	% errori di COERENZA Previsione 2023-2025	% errori di COERENZA Previsione 2024-2026
Schemi di bilancio	1,71	6,77	5,04	4,11



18/09/2024

Diffusione limitata

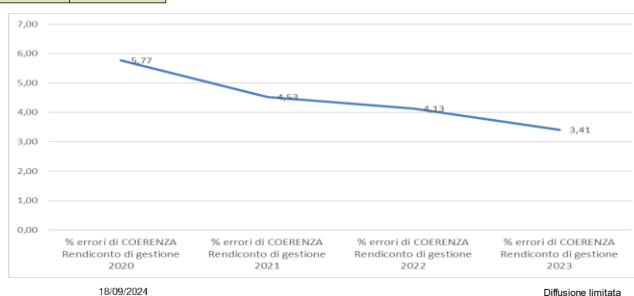
39

ESITI CONTROLLI NON BLOCCANTI – RENDICONTO DELLA GESTIONE ERRORI DI COERENZA SUGLI SCHEMI DI BILANCIO

2.3

Le percentuali sono calcolate come rapporto tra il numero di enti che presentano segnalazioni di errori non bloccanti di coerenza e numero di enti adempienti del **rendiconto di gestione**:

Documento contabile	% errori di COERENZA Rendiconto di gestione 2020	% errori di COERENZA Rendiconto di gestione 2021	% errori di COERENZA Rendiconto di gestione 2022	% errori di COERENZA Rendiconto di gestione 2023
Schemi di bilancio	5,77	4,53	4,13	3,41



18/09/2024

Diffusione limitata

40

ANALISI CONTROLLI DI COERENZA – ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA

2.6

Numero totale segnalazioni errori: Bilancio di Previsione -Schemi di bilancio

Prospetto	BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2022			BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024			BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025			BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026		
	REGIONI	PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	COMUNI	REGIONI	PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	COMUNI	REGIONI	PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	COMUNI	REGIONI	PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	COMUNI
Allegati a/1, a/2, a/3	8	29	1595	0	4	503	12	7	373	7	19	308
Entrate	71	179	2838	37	58	1614	50	5	1018	30	3	1253
Spese	32	47	1595	0	7	1062	5	5	739	1	0	543

18/09/2024

Diffusione limitata

41

Numero totale segnalazioni errori: Rendiconto di gestione - Schemi di bilancio

Prospetto	RENDICONTO 2020			RENDICONTO 2021			RENDICONTO 2022			RENDICONTO 2023		
	REGIONI	PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	COMUNI	REGIONI	PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	COMUNI	REGIONI	PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	COMUNI	REGIONI	PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	COMUNI
Contabilità economico patrimoniale	1	6	99	3	1	99	3	0	102	2	0	77
Entrate	14	3	43	10	0	39	9	0	42	10	0	22
Spese	70	6	200	50	7	301	44	1	257	20	0	199
Allegati a'1, a'2, a'3	13	4	356	4	2	261	6	1	298	1	0	366
Quadro generale riassuntivo	1	7	119	1	2	32	0	1	28	0	0	20
Saldi ed altri importi	0	14	682	0	0	566	2	0	472	0	0	376

18/09/2024

Diffusione limitata

42

Controllo di validità sull'equilibrio di parte corrente del Bilancio di previsione

- Controllo non bloccante sull'equilibrio di parte corrente (che deve essere maggiore di zero) del prospetto degli equilibri del bilancio di previsione, introdotto a decorrere dal bilancio di previsione 2023-2025.
- Le percentuali sono calcolate come rapporto tra il numero di enti che presentano segnalazioni di errori non bloccanti di validità negli schemi di bilancio e numero di enti adempienti degli SDB.
- **Evoluzione in controllo bloccante a decorrere dal bilancio di previsione 2026-2028.**

SCHEMI DI BILANCIO	N Enti	% errore validità- Equilibrio di parte corrente del prospetto degli equilibri BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	N Enti	% errore validità- Equilibrio di parte corrente del prospetto degli equilibri BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026
REGIONI E PROVINCE AUTONOME	0	0,00	0	0,00
CITTA' METROPOLITANE	0	0,00	0	0,00
PROVINCE	0	0,00	0	0,00
COMUNI	2	0,03	0	0,00

18/09/2024

Diffusione limitata

43

Controllo di validità per il codice COFOG nei DCA

A partire dal Rendiconto 2022 è stato introdotto un nuovo controllo di validità per il codice COFOG nei DCA finanziari di spesa di IV e V livello, di natura non bloccante, volto a verificare che:

- Il codice COFOG sia sempre presente con l'esclusione delle voci del piano dei conti riguardanti il fondo pluriennale vincolato di parte corrente e in conto capitale;
- Il codice COFOG inserito sia coerente con i codici missione/programma secondo quanto previsto nel relativo Glossario allegato 14 seconda parte del decreto legislativo 118/2011.

Le percentuali sono calcolate come rapporto tra il numero di enti che presentano segnalazioni di errore non bloccante di validità nei DCA e numero di enti adempienti per i DCA del **Consuntivo 2022 e 2023**:

DATI CONTABILI ANALITICI	N Enti	% errore validità-COFOG Rendiconto 2022	N Enti	% errore validità-COFOG Rendiconto 2023
REGIONI E PROVINCE AUTONOME	0	0,00	1	5,00
CITTA' METROPOLITANE	0	0,00	0	0,00
PROVINCE	0	0,00	1	1,20
COMUNI	5	0,06	132	1,76

18/09/2024

Diffusione limitata

44

3. PROSSIMI SVILUPPI

45

Sperimentazione del progetto “Approvazione rendiconto inviato alla BDAP ”

- La Ragioneria Generale dello Stato – IGEP A - al fine di raggiungere l’obiettivo, ritenuto prioritario, di garantire la perfetta corrispondenza tra il rendiconto formalmente approvato dagli enti territoriali e il documento contabile trasmesso alla Banca Dati Unitaria delle Pubbliche Amministrazione ha ritenuto necessario sperimentare, per almeno due anni, l’utilizzo del rendiconto scaricato dalla BDAP in PDF.
- La sperimentazione si è conclusa positivamente in occasione dell’approvazione del rendiconto 2023 con l’utilizzo del PDF scaricato dalla BDAP.
- La sperimentazione, iniziata nel 2022, ha coinvolto complessivamente 24 enti, di cui 23 hanno completato la sperimentazione, designati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, dall’Unione delle Province Italiane (UPI), dall’Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), o autocandidatisi comunicando il loro interesse a partecipare alla sperimentazione a info.arconet@mef.gov.it
- Hanno partecipato alla sperimentazione:
 - n. 3 Regioni
 - n. 2 Città metropolitane
 - n. 3 Province
 - n. 16 Comuni

18/09/2024

Sperimentazione del progetto “Approvazione rendiconto inviato alla BDAP ”

- Per consentire agli enti di personalizzare la versione grafica del rendiconto della gestione è stata realizzata la funzione «Utilità -Gestione dati anagrafici ente», che permette di inserire o modificare le informazioni anagrafiche dell’ente che andranno a comporre la copertina iniziale del rendiconto di gestione elaborato dal sistema BDAP in PDF.
- Gli enti hanno molto apprezzato, in particolare, la presenza, in ogni piè di pagina della versione grafica del rendiconto, dell’ indicazione riguardante il superamento dei controlli previsti dal sistema BDAP, che sarà inserita anche sulla copertina.
- L’indicazione riguardante il superamento dei controlli della BDAP è differenziata in relazione ai controlli che ha potuto effettuare il sistema BDAP. L’affermazione riguardante il superamento di tutti i controlli previsti dalla BDAP è pertanto inserita, sia in ogni piè di pagina sia sulla copertina, solo se l’ente ha inviato alla BDAP sia i documenti contabili analitici (DCA) sia lo schema del bilancio (SDB).

18/09/2024

Diffusione limitata

47

Sperimentazione del progetto “Approvazione rendiconto inviato alla BDAP ”

- Il Progetto chiede:
 - la trasmissione alla BDAP dello schema di rendiconto con lo stato di approvazione “preconsuntivo” ;
 - la preventiva verifica dell’assenza di segnalazioni da parte della BDAP ed eventuali interventi risolutivi;
 - la comunicazione alla BDAP degli stati di approvazione successivi utilizzando esclusivamente l’apposita tendina relativa allo stato di approvazione senza inviare nuovamente il documento ma indicando la data e il numero della delibera di approvazione;
 - la gestione degli emendamenti della Giunta e/o del Consiglio, attraverso la ritrasmissione del rendiconto con modalità che consentono di seguire l’iter e di aggiornare preventivamente il file pdf da approvare.
- La BDAP consente, da sempre, a tutti gli enti, pertanto anche a quelli che non hanno aderito al progetto, di procedere nell’iter di approvazione di:
 - comunicare tutti gli “stati di approvazione” anche quelli facoltativi ;
 - modificare solo lo stato di approvazione del documento già trasmesso, a seguito delle successive approvazioni, evitando i successivi invii. Tali procedure sono ancora utilizzate poco e non correttamente.
- Gli stati di approvazione previsti dalla BDAP per il rendiconto sono:
 - Preconsuntivo, obbligatorio per chi partecipa al progetto – facoltativo per gli altri enti, che lo utilizzano per verificare gli errori dello schema di rendiconto;
 - Approvato dalla Giunta/dall’organo esecutivo obbligatorio solo per le Regioni e le Province autonome, facoltativo per gli altri enti, compresi quelli che partecipano al Progetto, che lo utilizzano cambiando lo stato di approvazione;
 - Approvato dal Consiglio/Consiglio metropolitano/Commissario, obbligatorio per tutti gli enti.

18/09/2024

Sperimentazione del progetto “Approvazione rendiconto inviato alla BDAP ”

Sviluppi futuri

- La sperimentazione ha evidenziato la necessità di interventi di natura informatica sulla BDAP, che saranno disponibili con il rendiconto 2024.
- Gli enti sperimentatori possono continuare a partecipare al Progetto, continuando ad approvare i rendiconti utilizzando il PDF scaricato dalla BDAP;
- Gli enti sperimentatori che continueranno a partecipare al progetto consentiranno di testare le procedure BDAP e di verificare la possibilità di estendere il Progetto a tutti gli enti a decorre dal rendiconto 2025 su base volontaria.

18/09/2024

Diffusione limitata

49

Nuovo stato di approvazione nel bilancio di previsione 2025 -2027: “Bilancio di previsione trasmesso all’organo esecutivo”

Per la trasmissione del bilancio di previsione alla BDAP non definitivamente approvato, oggi risulta possibile selezionare esclusivamente lo stato:

- “Approvato dalla Giunta o dall’organo esecutivo (invio facoltativo)” per le seguenti tipologie di ente: Comuni, Province, Unioni di comuni, Consorzi di enti locali di cui all’art.2 del TUEL e Comunità montane,
- “Approvato dalla Giunta (facoltativo)” per le Regioni;
- “Approvato dall’Ufficio di Presidenza (facoltativo)” i Consigli Regionali;
- “Adottato dal Consiglio metropolitano (invio facoltativo)” per le Città metropolitane.

Per tutte le tipologie di ente è stato previsto **un nuovo stato di approvazione facoltativo: “Bilancio di previsione trasmesso all’organo esecutivo”**, che precederà gli stati di approvazione sopra menzionati, utilizzabile anche per verificare il rispetto dei controlli BDAP del bilancio di previsione, prima dell’approvazione da parte dell’organo esecutivo.

Dopo l’invio facoltativo alla BDAP del bilancio di previsione con stato di approvazione “*Bilancio di previsione trasmesso all’organo esecutivo*” è possibile procedere alla trasmissione:

- di una successiva versione direttamente approvata dal consiglio o altro organo deliberante, a seconda della tipologia ente che sta operando.
- di una successiva versione approvata dalla giunta (invio facoltativo) o altro stato di approvazione dell’organo esecutivo.

Non è ammessa una successiva nuova trasmissione alla BDAP con stato di approvazione “*Bilancio di previsione trasmesso all’organo esecutivo*” se è stato già inviato il bilancio di previsione con lo stato:

- “Approvato dalla Giunta (invio facoltativo)” o altro stato di approvazione analogo facoltativo;
- “Approvato dal Consiglio” o organo deliberante a seconda della tipologia ente che sta operando.

50

PROSSIMI SVILUPPI (riepilogo)

- Introduzione del nuovo stato di approvazione “Bilancio di previsione trasmesso all’organo esecutivo” a decorrere dal bilancio di previsione 2025-2027;
- Estensione del progetto “Approvazione rendiconto inviato alla BDAP” a tutti gli enti su base volontaria, dal 2025 (previa verifica);
- Evoluzione in controllo bloccante del controllo di coerenza del Bilancio Consolidato a partire dal Consolidato 2023 (comunicata nel corso della presentazione dell’anno scorso);
- Evoluzione in controllo bloccante del controllo di validità sull’equilibrio di parte corrente del gli Schemi di Bilancio per il Bilancio di previsione a decorrere dal bilancio di previsione 2026 -2028.

2) Esame proposta integrazione dello schema di atto di orientamento dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali istituito dall'art. 154 del TUEL sull'applicazione della sentenza n. 224 del 2023 della Corte costituzionale

Il secondo punto all'ordine del giorno riguarda la proposta di integrazione dello schema di atto di orientamento esaminato dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli Enti locali, di cui all'art. 154 del d.lgs. n. 267 del 2000 il 15 luglio 2024.

Lo schema dell'Atto di orientamento riguarda la corretta applicazione della sentenza n. 224 del 2023 della Corte costituzionale che, con riferimento all'art. 43 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 2014, n. 164, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del comma 1, nella parte in cui non prevede che l'utilizzo delle risorse a valere sul fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'art. 243-ter del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, deve avvenire solo a titolo di cassa, e del comma 2, nella parte in cui non prevede che è garantita idonea iscrizione nel fondo anticipazione di liquidità di una somma di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio e non restituite, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata.

Al fine di garantire il raccordo con l'Osservatorio per la finanza e contabilità degli Enti locali la Commissione Arconet propone di integrare l'Atto di orientamento con una puntuale ricostruzione delle modalità contabili che gli Enti devono adottare per determinare il disavanzo "derivante" dalla richiamata pronuncia di illegittimità costituzionale, inserendo alla fine dell'Atto di orientamento, la seguente indicazione:

“Il disavanzo da ripianare in attuazione della sentenza n. 224 del 2023 della Corte costituzionale è determinato in sede di approvazione del rendiconto 2023 o, al più tardi, di approvazione del bilancio di previsione 2025-2026, accantonando il fondo anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione, anche presunto, per un importo pari all'ammontare delle anticipazioni ricevute a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter del decreto legislativo n. 267 del 2000, incassate e non ancora rimborsate, se utilizzate con funzione di copertura dei debiti fuori bilancio e per la riduzione del disavanzo. A tal fine, il rimborso delle anticipazioni è prioritariamente riferito a quelle utilizzate con funzione di copertura.”

La proposta di integrazione, approvata all'unanimità dalla Commissione, sarà inviata tempestivamente all'Osservatorio (in allegato).

3) Primo esame della proposta delle Regioni di modifica dei principi contabili riguardanti i vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Il terzo punto all'ordine del giorno riguarda l'esame della proposta delle Regioni di modificare i principi contabili applicati che disciplinano i vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Le Regioni hanno evidenziato un disallineamento tra l'art. 42, comma 5, lettera d), del d.lgs. n. 118 del 2011 e i principi contabili applicati con riferimento ai vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In particolare, il richiamato art. 42, comma 5, lettera d) consente alle Regioni di attribuire un vincolo di destinazione alle entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, mentre i principi contabili prevedono che gli enti possono attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e **riscosse**.

Nello specifico le Regioni propongono di modificare i principi contabili per prevedere la possibilità di vincolare autonomamente le entrate straordinarie non ricorrenti che presentano un elevato grado di certezza ancorché non incassate, consentendone l'utilizzo mediante riscossione nel bilancio di previsione solo a seguito della loro riscossione

Poiché il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria consente l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione anticipatamente rispetto all'approvazione del rendiconto, la possibilità di vincolare autonomamente tali risorse impatta anche sulla possibilità di utilizzarle anticipatamente rispetto all'approvazione del rendiconto.

I rappresentanti delle regioni precisano, a fronte delle perplessità rappresentate dalla Commissione, che la proposta fa salve le limitazioni prudenziali previste dal principio contabile applicato che richiama il divieto per gli enti in disavanzo o per gli enti che hanno rinviato il recupero del disavanzo o che hanno debiti fuori bilancio.

La Commissione discute sulla necessità di:

- individuare puntualmente le entrate che presentano “un'alta veridicità e attendibilità, tale per cui non è richiesto l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità”;
- precisare la corretta interpretazione della condizione che consente di vincolare autonomamente le risorse solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi;
- verificare la possibilità di eliminare, dai principi contabili applicati, la condizione della riscossione delle entrate straordinarie con riferimento a tutte le entrate, per gli enti che hanno una buona situazione di cassa. Al riguardo si segnala che non è semplice indicare in una norma gli elementi che identificano un ente con una buona situazione di cassa.

Anche con riferimento alla necessità di garantire e verificare gli equilibri, anche di cassa, la Commissione concorda di rinviare l'esame della proposta delle regioni che richiede attenti approfondimenti di natura giuscontabile.

Il Presidente della Commissione approvando la richiesta di rinvio e invitando ad approfondire la proposta della Regioni precisa che, in ogni caso, l'aggiornamento del principio richiamato, dell'armonizzazione dei bilanci, ne comporta l'estensione anche agli enti locali e che si dovrà tenere conto dei limiti di competenza della Commissione ARCONET previsti dall'articolo 3 bis del d.lgs. n. 118 del 2011, in quanto le differenze rilevate tra l'art. 42, comma 5, lettera d), del d.lgs. n. 118 del 2011 e i principi contabili applicati non sono sopravvenute, ma presenti nella prima versione del decreto legislativo n. 118 del 2011 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Pertanto, le condizioni previste dai principi applicati non possono essere considerate come un disallineamento ma una specificazione della norma.

Prima di chiudere la riunione si concorda che la prossima riunione della Commissione ARCONET è convocata il 16 ottobre 2024 e la successiva sarà convocata il giorno 13 novembre 2024.

La riunione termina alle ore 13,30

ALLEGATO

OGGETTO: Atto di orientamento ex art. 154, comma 2, del d.lgs. n. 267 del 2000 sull'applicazione della sentenza n. 224 del 2023 della Corte costituzionale, posto all'ordine del giorno della riunione del 15 luglio c.a. dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali istituito dall'art. 154 del TUEL.

Al fine di favorire il raccordo previsto dall'articolo 154, comma 2, del TUEL tra l'attività dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali e la Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali riguardante l'adeguamento e la corretta applicazione dei principi contabili da parte degli enti locali, la Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, prevista dall'art. 3-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, ha esaminato l'Atto di orientamento sull'applicazione della sentenza n. 224 del 2023 della Corte costituzionale.

Premesso che con l'atto di orientamento in esame l'Osservatorio ritiene che gli enti locali che abbiano utilizzato le anticipazioni dal fondo di rotazione *non per riallineare nel tempo la cassa degli enti strutturalmente deficitari con la competenza bensì a copertura dei debiti fuori bilancio e per la riduzione del disavanzo, sono tenuti a provvedere ad un graduale risanamento del deficit, facendo ricorso a coperture alternative rispetto a quelle originariamente appostate sulla base dell'art. 43 (ora dichiarato non conforme a Costituzione nei termini indicati dalla citata sentenza n. 224)*

Considerato che:

- il paragrafo 3-20-bis dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118 del 2011 prevede che *“Per le anticipazioni di liquidità che non devono essere chiuse entro l'anno (a rimborso pluriennale), l'evidenza contabile della natura di “anticipazione di liquidità che non comporta risorse aggiuntive” è costituita dall'iscrizione di un fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della spesa, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio e non restituite, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata. Il meccanismo di creazione del fondo con corrispondente accantonamento in ogni caso costituisce strumento di sterilizzazione degli effetti espansivi della spesa e non deve costituire forma surrettizia di copertura di spese;*
- *l'adeguamento alla sentenza n. 224 del 2023 della Corte costituzionale del fondo anticipazioni di liquidità nel risultato di amministrazione può essere effettuato in sede di approvazione del rendiconto o, al più tardi, in sede di approvazione del bilancio di*

previsione, attraverso l'accantonamento o l'incremento del risultato di amministrazione presunto.

La Commissione ARCONET propone di inserire, alla fine dell'Atto di orientamento, la seguente indicazione: *“Il disavanzo da ripianare in attuazione della sentenza n. 224 del 2023 della Corte costituzionale è determinato in sede di approvazione del rendiconto 2023 o, al più tardi, di approvazione del bilancio di previsione 2025-2026, accantonando il fondo anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione, anche presunto, per un importo pari all'ammontare delle anticipazioni ricevute a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter del decreto legislativo n. 267 del 2000, incassate e non ancora rimborsate, se utilizzate con funzione di copertura dei debiti fuori bilancio e per la riduzione del disavanzo. A tal fine, il rimborso delle anticipazioni è prioritariamente riferito a quelle utilizzate con funzione di copertura.*